
Comune di Vidracco

Provincia di Torino



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ANNO 2024

Sindaco BERNINI Antonio

Proclamazione 10/06/2024

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale e Capacità assunzionali

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

PARTE V- PARTECIPATE

5.1 Le partecipate

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, come da normativa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I riferimenti normativi e contabili

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato che per la predisposizione della Relazione di Inizio mandato sono stati esaminati in seguenti documenti normativi e contabili:

- Rendiconti degli esercizi 2020,2021, 2022 e 2023 e relativi allegati;
- Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati
- Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026
- Piani di ammortamento dei mutui in ammortamento
- Bilanci 2019-2023 degli Organismi partecipati dal Comune
- Relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- Certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Delibere dell'organo consiliare n. 14 del 21/07/2020, n. 26 del 21/07/2021, n. 24 del 27/07/2022, n. 20 del 26/07/2023, n. 28 del 24/07/2024 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati

Bilanci di previsione e Rendiconti dell'Ente su citati, sono stati approvati con le seguenti deliberazioni, esecutive a termini di legge:

- Rendiconto 2020: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2021 – Modifica quadri avanzo del Rendiconto 2020 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.07.2021
- Rendiconto 2021: Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 27.04.2022
- Rendiconto 2022: Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 19.04.2023
- Rendiconto 2023: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.04.2024
- Bilancio di previsione 2024-2026: Deliberazione del Consiglio Comunale n.48 del 13.12.2023
- Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026:
 - Prima Variazione di Bilancio con Delibera di Giunta n. 4 del 28/02/2024, Reiterata con Deliberazione di Giunta n. 16 del 10.04.2024 e 32 del 29.05.2024, Ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 26/06/2024;
 - Seconda Variazione di Bilancio con Delibera di Giunta n. 23 del 15/05/2024, ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 26/06/2024
 - Terza Variazione di Bilancio con Delibera di Giunta n. 30 del 24/07/2024

La verifica straordinaria di cassa non è stata effettuata in quanto la persona del sindaco entrante non è mutata ed è infatti stato riconfermato il sindaco già in carica nel mandato precedente, non ricorre pertanto il caso per effettuare la verifica di cassa straordinaria, come previsto dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della

Relazione di Inizio Mandato 2024

comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 473

al 31/05/2024: 457

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ANTONIO BERNINI	10/06/2024
Vicesindaco	SALVATORE SALFILIPPO	26/06/2024
Assessore	SPARAGIO ROBERTO PAOLO	26/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	MARCO BRAZZOROTTO	10/06/2024
Consigliere	GUIDO FOA'	10/06/2024
Consigliere	SILVANA ALLEMANNO	10/06/2024
Consigliere	SANDRA ALBERGANTI	10/06/2024
Consigliere	ELENA GHIRIBELLI	10/06/2024
Consigliere	GIADA MESCHINELLI	10/06/2024
Consigliere	DANIELE BURIANI	10/06/2024
Consigliere	GIANLUCA PESCE	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dottor GIACHINO Claudio Riccardo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

l'insediamento della nuova amministrazione proviene da regolari elezioni amministrative dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e NEPPURE il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

Il Bilancio di previsione RISULTA APPROVATO alla data di insediamento e più precisamente in data 10/06/2024 con deliberazione C.C. n. 48 del 13/12/2023

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Di seguito tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200€
Altri immobili	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Di seguito l'aliquota unica applicata:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota UNICA	0,7%

2.4 TARI

Di seguito le aliquote approvate dall'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

TARIFFE ANNO 2024 (Ripartizione su quota domestica 64%)

UTENZE NON DOMESTICHE			
CAT	DESCRIZIONE	Q. FISSA	Q. VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2088	0,9005
2	Campeggi, distributori carburanti	0,4372	1,4044
3	Stabilimenti Balneari	0,2480	1,1149
4	Esposizioni, autosaloni	0,1958	0,7612
5	Alberghi con ristoranti	0,6982	2,3435
6	Alberghi senza ristoranti	0,5220	1,6059
7	Case di cura e riposo	0,6199	1,7560
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,6525	1,9940
9	Banche ed Istituti di credito	0,3589	1,0249
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d	0,5677	1,9554
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6982	2,6694
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p	0,4698	1,8225
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico	0,6003	2,0326
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0,2806	1,6081
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0,3589	1,9125
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,1582	8,5057
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,3752	6,3937
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1485	4,1917
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,0049	4,5905
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,9543	18,3536
21	Discoteche, night club	0,6786	2,8838
22	Magazzini senza vendita diretta	0,3328	1,0506
23	Impianti sportivi	0,4959	1,5459
24	Banchi di mercato genere alimentari	1,1485	4,1917
25	Banchi di mercato beni durevoli	0,5677	1,9554
26	Cinematografi e teatri	0,1958	0,7504

UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q. FISSA	Q. VARIABILE
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3574	109,5772
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,4170	205,4572
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,4595	260,2458
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,4935	328,7316
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5276	424,6116
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,4170	205,4572
110	Immobili a Disposizione	2	0,4170	
110	Immobili a Disposizione	9	0,5531	
201	Utenza domestica non Residenziale (1c)	1	0,3574	109,5772
202	Utenza domestica non Residenziale (2c)	2	0,4170	205,4572
203	Utenza domestica non Residenziale (3c)	3	0,4595	260,2458
204	Utenza domestica non Residenziale (4c)	4	0,4935	328,7316
205	Utenza domestica non Residenziale (5c)	5	0,5276	424,6116

2.5 Prelievi sui rifiuti

Di seguito il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TASSA TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	76.559,00
Ruolo 2023	76.559,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	473
Costo del servizio procapite	161,94

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **1261** reversali e n. **991** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			763.519,28
Riscossioni	261.930,58	1.077.884,24	1.339.814,82
Pagamenti	706.808,53	960.789,33	1.667.597,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			435.736,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			435.736,24

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.077.884,24	(a)
Pagamenti	(-)	960.789,33	(b)
Differenza	(=)	117.094,91	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	384.803,74	(d)
Residui passivi	(-)	279.633,39	(e)
Differenza	(=)	222.265,26	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	93.303,12	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	166.000,99	(h)
Differenza	(=)	149.567,39	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	217.333,24	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	366.900,63	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	608.220,80	763.519,28	435.736,24
Totale Residui Attivi finali (+)	799.206,97	820.370,10	902.012,42
Totale Residui Passivi finali (-)	874.565,93	1.010.775,98	544.288,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	1.904,15	5.983,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	184.530,48	91.398,97	160.017,25
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	348.331,36	479.810,28	627.459,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	348.331,36	479.810,28	627.459,29
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	61.275,80	83.536,02	47.896,59
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Altri accantonamenti	2.331,26	4.237,52	12.143,78
Totale parte accantonata (B)	84.107,06	108.273,54	80.540,37
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.740,08	54.549,28	66.003,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	692,17	8.509,19	17.377,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	11.432,25	63.058,47	83.381,03
Parte destinata agli investimenti (D)	24.179,83	384,25	82.993,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	228.612,22	308.094,02	380.543,95

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 380.543,95 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio – 0,00€;
- al riequilibrio della gestione corrente- 0,00€;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.) – 0,00€;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti – 40.139,37€.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive		252,37€	
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	17.002,32€	163.320,10€	216.459,40€
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	17.002,32€	163,572,40€	216.459,40€

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.830,51	0,00	1.904,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	577.048,56	618.984,56	627.420,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	494.045,93	505.130,60	502.956,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	1.904,15	5.983,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00	1.000,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.042,13	36.212,00	37.436,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		49.791,01	74.737,81	82.947,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.577,00 0,00	252,37 0,00	873,84 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		73.368,01	74.990,18	83.821,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	923,76	24.166,48	1.906,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.115,18	19.393,64	8.868,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		69.329,07	31.430,06	73.046,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-29.227,50	0,00	-29.639,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		98.556,57	31.430,06	102.686,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	102.017,12	187.500,00	216.459,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.000,00	184.530,48	91.398,97
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	747.952,99	392.826,47	639.190,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	680.289,84	433.336,07	503.952,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	184.530,48	91.398,97	160.017,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.000,00	1.000,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		62.149,79	241.121,91	283.079,51
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	32.088,69	26.291,08
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		62.149,79	209.033,22	256.788,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		62.149,79	209.033,22	256.788,43
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		135.517,80	316.112,09	366.900,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		923,76	24.166,48	1.906,26
Risorse vincolate nel bilancio		3.115,18	51.482,33	35.159,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		131.478,86	240.463,28	329.835,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-29.227,50	0,00	-29.639,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		160.706,36	240.463,28	359.474,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		73.368,01	74.990,18	83.821,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	23.577,00	252,37	873,84
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	923,76	24.166,48	1.906,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-29.227,50	0,00	-29.639,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.115,18	19.393,64	8.868,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		74.979,57	31.177,69	101.812,41

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	279.512,46	266.580,04	288.497,01	3,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti	118.054,30	161.128,81	168.011,42	42,32
Titolo 3 Entrate extratributarie	179.481,80	191.275,71	170.911,64	-4,77

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Entrate in conto capitale	747.952,99	392.826,47	639.190,87	-14,54
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	78.328,88	110.579,96	196.077,04	150,33
TOTALE	1.403.330,43	1.122.390,99	1.462.687,98	4,23

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	494.045,93	505.130,60	502.956,28	1,80
Titolo 2 Spese in conto capitale	680.289,84	433.336,07	503.952,48	-25,92
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	35.042,13	36.212,00	37.436,92	6,83
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	78.328,88	110.579,96	196.077,04	150,33
TOTALE	1.287.706,78	1.085.258,63	1.240.422,72	-3,67

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.340,89	41.675,39	0,00	8.860,05	72.480,84	30.805,45	36.813,36	67.618,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	92.630,81	43.835,53	0,00	3.526,85	89.103,96	45.268,43	81.584,36	126.852,79
Titolo 3 Entrate extratributarie	37.978,82	32.932,60	0,00	1.221,22	36.757,60	3.825,00	4.982,10	8.807,10
Parziale titoli	211.950,52	118.443,52	0,00	13.608,12	198.342,40	79.898,88	123.379,82	203.278,70

Relazione di Inizio Mandato 2024

1+2+3								
Titolo 4 Entrate in conto capitale	597.906,68	142.142,18	1.000,00	28.622,80	570.283,88	428.141,70	259.734,74	687.876,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.512,90	1.344,88	0,08	0,00	10.512,98	9.168,10	1.689,18	10.857,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	820.370,10	261.930,58	1.000,08	42.230,92	779.139,26	517.208,68	384.803,74	902.012,42

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	170.506,50	108.147,14	0,00	33.561,35	136.945,15	28.798,01	116.218,26	145.016,27
Titolo 2 Spese in conto capitale	826.634,41	598.241,39	0,00	5.387,69	821.246,72	223.005,33	154.900,42	377.905,75
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.635,07	420,00	0,00	363,42	13.271,65	12.851,65	8.514,71	21.366,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.010.775,98	706.808,53	0,00	39.312,46	971.463,52	264.654,99	279.633,39	544.288,38

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	20.526,82	0,00	10.278,63	36.813,36	67.618,81

Relazione di Inizio Mandato 2024

perequativa					
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	45.268,43	81.584,36	126.852,79
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	3.825,00	0,00	4.982,10	8.807,10
TOTALE	20.526,82	3.825,00	55.547,06	123.379,82	203.278,70
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	97.541,12	282.858,84	47.741,74	259.734,74	687.876,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	97.541,12	282.858,84	47.741,74	259.734,74	687.876,44
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.543,20	0,00	624,90	1.689,18	10.857,28
TOTALE GENERALE	126.611,14	286.683,84	103.913,70	384.803,74	902.012,42

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	109,80	8.759,90	19.928,31	116.218,26	145.016,27
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	77.732,16	43.402,87	101.870,30	154.900,42	377.905,75
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.841,96	52.162,77	121.798,61	271.118,68	522.922,02
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.419,65	562,00	3.870,00	8.514,71	21.366,36
TOTALE GENERALE	86.261,61	52.724,77	125.668,61	279.633,39	544.288,38

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	99.665,02	119.319,71	76.425,91
Accertamenti Correnti Titolo I e III	458.994,26	457.855,75	459.408,65

Relazione di Inizio Mandato 2024

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,71	26,06	16,64
---	-------	-------	-------

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente NON HA riconosciuto debiti fuori bilancio e non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere relativi agli ultimi tre esercizi.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è pertanto pari a zero, per gli anni 2021-2022-2023.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale e capacità assunzionale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	130.580,84€	142.597,96	123.812,42

Durante il periodo del mandato sono stati approvati i seguenti atti amministrativi in merito al fabbisogno del personale, si richiamano di seguito gli atti redatti da Giunta Comunale a partire dal 2021:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 20/01/2021 si approvava "PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 30/11/2021 si approvava "PERSONALE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 23/03/2022 si procedeva alla riapprovazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERSONALE 2022/2024 E DOTAZIONE ORGANICA. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденENZE DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE 2022. RIAPPROVAZIONE."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 07/12/2022 si approvava "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERSONALE 2023/2025 E DOTAZIONE ORGANICA. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденENZE DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE 2023."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 08/05/2023 avente ad oggetto "ADOZIONE PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - ANNUALITA' 2023", ai sensi del D.l n. 80 del 09/06.2021 art. 6, con il quale veniva ridefinito ed approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	471	464	473
Spesa pro-capite	265,94	301,47	266,83

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	471	464	473
Dipendenti	2	2	2

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non si è usufruito di rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali sono stati rispettati.

3.13 Fondo risorse decentrate

La consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ha avuto il seguente corso:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	2.559,44€	4.255,47€	4.336,81€	5.983,74€

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale Semplificato

Nello stato patrimoniale Semplificato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.764.780,41
Immobilizzazioni immateriali	11.501,32	Fondi per rischi ed oneri	32.643,78
Immobilizzazioni materiali	4.123.361,82	Trattamento di fine rapporto	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Immobilizzazioni finanziarie	19.489,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	858.150,83	Debiti	661.296,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	446.216,79		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	5.458.720,31	Totale Passivo	5.458.720,31
		Totale Conti d'Ordine	0,00

PARTE V-PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

5.1 Le partecipate

Ente/ Società partecipata	Quota partecipazione
CCA- CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	2,68%
SMAT S.p.A.	0,00002%
Consorzio forestale del canavese	4,35%
AEG Azienda Energia E Gas Società Cooperativa	0,000035%
GAL Valli del Canavese	1,35%

La ricognizione ordinaria delle società partecipate è stata da ultimo disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 in data 13/12/2023

Nel contesto della succitata ricognizione si è rilevato che non vi sono partecipate in perdita

Non sono attualmente operazioni di nuove acquisizioni di quote partecipative.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	236.095,97	201.053,84	164.842,54

Relazione di Inizio Mandato 2024

Popolazione residente	491	473	464
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	480,84	425,06	355,26

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.798,97	7.629,10	6.404,18
Entrate correnti	577.048,56	618.984,56	627.420,07
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,52 %	1,23 %	1,02 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	236.095,97	201.053,84	164.842,54
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	35.042,13	36.211,3	37.436,92
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	201.053,84	164.842,54	127.405,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	8.798,97	7.629,10	6.404,18
<i>Quota capitale</i>	35.042,13	36.211,30	37.436,92
Totale fine anno	43.841,10	43.841,10	43.841,10

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-1,45	-8,27	-4,78

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	3.870,75 €	533,00€	0,00€

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente attualmente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 0,00

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità C.D.P

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: /

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente NON ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari;

L'Ente NON ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari;

Ad oggi NON risultano in essere i strumenti di finanza derivata

6.6.1 Rilevazione flussi

NON vi sono flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

6.7 I contratti di leasing

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	158.047,64€	119.708,65€
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	9.196,11€	13.142,41€
Totale spese personale	167.243,75€	132.851,06€
- Componenti escluse	23.770€	27.914,13€
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
ENTRATE CORRENTI	543.367,10	627.420,07
PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,40%	16,72%

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	37.436,92€
QUOTA INTERESSI	6.404,18€
TOTALE	43.841,10€
ENTRATE CORRENTI	627.420,07€
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,98%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	882,00€
ENERGIA	19.279,67€
ACQUA	1.000€
RISCALDAMENTO	4.500€
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	65.868,92€
ASSICURAZIONI	6.902,00€
TOTALE	98.432,59€
ENTRATE CORRENTI	627.420,07
PERCENTUALE DI INCIDENZA	15,69%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
--------	-------------	------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,67
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,44
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,99
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,04
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	55,23
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,12
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	70,20
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	47,00
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,76
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,11
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	32,52
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	13,19
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	293,14
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,12
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,02
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	24,44
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	314,38
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	216,07
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	530,46
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	80,14
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	40,99
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	60,69
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	37,76
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,35
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	78,12
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	87,97
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	83,62

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-4,78
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	24,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	14,34
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	60,65
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	13,23
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	12,84
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	13,29
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	75,33
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	31,25
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	38,98

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	502.956,28	
101 - Redditi da lavoro dipendente	119.708,65	23,80 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13.142,41	2,61 %
103 - Acquisto di beni e servizi	247.161,84	49,14 %
104 - Trasferimenti correnti	55.352,59	11,01 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	6.404,18	1,27 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.633,52	10,27 %
110 - Altre spese correnti	9.553,09	1,90 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	503.952,48	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	145.873,05	28,95 %
203 - Contributi agli investimenti	100.258,73	19,89 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	257.820,70	51,16 %

PARTE IX - ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Vidracco sono di seguito riepilogati:

PNRR DIGITALIZZAZIONE

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	CUP	Stanziato	Realizzato
240	240	1	1.2	Abilitazione al Cloud	G91C22000390006	47.427,00€	19.825,00€
6430	6430	1	1.4.1	Sito-Esperienza del cittadino	G91F22000570006	79.922,00€	24.156,00€
6430	6430	2	1.4.4	Abilitazione SPID e CIE	G91F22000770006	14.000,00€	7.808,00€
6430	6430	3	1.4.3	Piattaforma PAGOPA	G91F22001580006	28.529,00€	23.720,00€
6430	6430	4	1.4.3	Adozione APPIO	G91F22001570006	8.262,00€	4.270,00€
6430	6430	5	1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	G91F22003720006	23.147,00€	10.492,00€
6430	6430	6	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND	G51F22009750006	10.172,00€	9.394,00€

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	291.781,80	268.988,64
Titolo 2 Trasferimenti correnti	176.197,32	58.054,48
Titolo 3 Entrate extratributarie	199.127,92	145.545,47
Titolo 4 Entrate in conto capitale	619.085,70	534.896,12
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	358.857,82	187.377,49
TOTALE	1.645.050,56	1.194.862,20

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	652.565,45	430.077,50
Titolo 2 Spese in conto capitale	814.242,32	526.097,20
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	31.859,11	19.176,28
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	358.857,82	177.564,55
TOTALE	1.857.524,70	1.152.915,53

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	435.736,24	(a)
Riscossioni	(+)	954.625,89	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	800.481,92	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	589.880,21	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

I servizi a domanda individuali ed il relativo costo, per l'esercizio 2024, sono stati approvati in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 08/11/2023 .

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti

Relazione di Inizio Mandato 2024

in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Vidracco provvede a trasferire le risorse degli obiettivi per il Sociale al Consorzio dei Servizi Sociali In.Rete, la situazione gestionale e di bilancio è la seguente:

Asili Nido			
	Risorse assegnate	Risorse Utilizzate	Risorse accantonate a bilancio <i>(NON USATE)</i>
ANNO 2021	874€	874€	
ANNO 2022	1.556,92€	1.556,92€	
ANNO 2023	1.793,39€	1.793,39€	

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

L'obiettivo per il Comune di Vidracco, previsto al termine del 2027 è pari a n. 3 utenti asilo nido aggiuntivi e € 23.004,37.

Per entrambe le annualità l'Ente ha provveduto ad indire Bando per assegnazione risorse, tramite Voucher, alle famiglie che utilizzavano il servizio asilo nido presso altre strutture anche private. Il bando è andato deserto

Di seguito la tabella con le proiezioni delle condizioni gestionali e di bilancio:

Asili Nido			
	Risorse assegnate	Risorse Utilizzate	Risorse accantonate a bilancio <i>(NON USATE)</i>
ANNO 2022	7.673,13€	0	7.673,13€
ANNO 2023	7.668,04€	0	7.668,04€

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Relazione di Inizio Mandato 2024

Al Comune di Vidracco, non sono state assegnate risorse ed obiettivi si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Trasporto Studenti Dsiabili			
	Risorse assegnate	Risorse Utilizzate	Risorse accantonate a bilancio <i>(NON USATE)</i>
ANNO 2022	0,00€	0	0,00€
ANNO 2023	0,00€	0	0,00€

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Vidracco

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 06/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. Antonio Bernini _____

Relazione di Inizio Mandato 2024

Al Comune di Vidracco, non sono state assegnate risorse ed obiettivi si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Trasporto Studenti Dsiabili			
	Risorse assegnate	Risorse Utilizzate	Risorse accantonate a bilancio <i>(NON USATE)</i>
ANNO 2022	0,00€	0	0,00€
ANNO 2023	0,00€	0	0,00€

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Vidracco

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 06/08/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Antonio Bernini

